RegioneEmilia-Romagna

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 DELL'OCDPC 503/2018

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.		/	/
DEL		/	/

INVIATA VIA PEC

Ai Sindaci dei Comuni in indirizzo

Ai Prefetti degli Uffici Territoriali di Governo di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia

Ai Presidenti delle Province di Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia,

Al Presidente della Città Metropolitana di Bologna

Al Direttore di AIPO

Ai Presidenti dei Consorzi di Bonifica di Piacenza, Parmense, Emilia-Centrale, Burana, Renana, Romagna Occidentale e Romagna

Ai Responsabili dei Servizi dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile:

- Area affluenti Po,
- Area Reno e Po di Volano,
- Area Romagna,
- Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza,
- Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza

Al Direttore dell'Agenzia del demanio-Regione Emilia-Romagna

Al Capo compartimento ANAS per l'Emilia-Romagna

Al Direttore regionale per l'Emilia-Romagna di RFI

Viale Aldo Moro 52 Tel 051 527 5800 E_mail: Segreteriapresidente@regione.emilia-romagna.it
40127 Bologna Fax 051 527 5429 PEC: Segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/_____/_____Classif.|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|Fasc.|_____|_____|_____|

INDICE LIV. 1 LIV. 2 LIV. 3 LIV. 4 LIV. 5 ANNO NUM SUB

Al Direttore generale
FER- Ferrovie Emilia Romagna

Al Responsabile dell'Unità Territoriale
Rete Emilia-Romagna di ENEL
Distribuzione

Al Direttore regionale per l'Emilia-
Romagna TELECOM

Al Direttore di AIMAG

Al Direttore di IRETI

Al Direttore di IREN Ambiente

Al Direttore di IREN

Al Direttore di HERA

Al Direttore di EMILIAMBIENTE

Al Direttore di SABAR

Ai Direttori delle AUSL
delle Province di Bologna, Forlì-Cesena,
Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia

Alle Curie Diocesane delle province di
Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma,
Piacenza, Reggio Emilia

Al Presidente dell'Ente gestione Parchi e
biodiversità Parchi Emilia Centrale

e, p.c.

All'Assessore alla difesa del suolo e della
costa, protezione civile e politiche
ambientali e della montagna

Al Direttore di ANCI Emilia-Romagna

Al Direttore di UNCEM Emilia-Romagna

Al Presidente di ANBI Emilia-Romagna

Al Direttore regionale
per i Beni culturali e paesaggistici

Al Direttore generale cura del territorio e
dell'ambiente della regione Emilia-
Romagna

Al Direttore generale economia della
conoscenza, del lavoro e dell'impresa

Al Direttore dell'Agenzia regionale per la
sicurezza territoriale e la protezione civile

Al Responsabile del Servizio competitività
delle imprese agricole ed agroalimentari

RegioneEmilia-Romagna

Al Responsabile del Servizio regionale
Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica

Al Responsabile del Servizio regionale
Geologico, Sismico e dei Suoli

Oggetto: ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico, privato e alle attività economiche e produttive nonché alle attività agricole e agroindustriali in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena – OCDPC 503/2018.

A seguito degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza il 29 dicembre 2017.
Successivamente in data 26 gennaio 2018 il Capo Dipartimento della protezione civile ha emanato l'ordinanza n. 503 del 26 gennaio 2018, pubblicata sulla GU n. 29 del 5 febbraio2018.
Ai sensi dell'art. 5 della citata ordinanza, con la presente si attiva la ricognizione dei fabbisogni finanziari per i danni al patrimonio pubblico, privato e, fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, alle attività economiche e produttive.

In analogia con le precedenti ricognizioni, sebbene non prevista dall'Ordinanza n.503/2018, la ricognizione si estende anche ai beni mobili e mobili registrati privati e alle attività agricole.

Si evidenzia che la ricognizione dei danni non costituisce riconoscimento automatico dei finanziamenti per il ristoro degli stessi ai sensi del comma 4 art 9 dell'OCDPC 503/2018.

La ricognizione dovrà essere effettuata entro il **06/04/2018**, sulla base delle indicazioni tecnico-amministrative (allegato 1) e secondo le procedure per la ricognizione dei fabbisogni del Dipartimento nazionale di protezione civile (allegato 2), parte integrante dell'Ordinanza.

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

Allegati:

ALLEGATO 1 - INDICAZIONI TECNICO AMMINISTRATIVE PER LA RICOGNIZIONE
ALLEGATO 2 - PROCEDURE RICOGNIZIONE
ALLEGATO 3 - GUIDA PROCEDURA ONLINE SCHEDE A
ALLEGATO 4 - SCHEDA B
ALELGATO 5 - SCHEDA C
ALLEGATO 6 - ELENCO RIEPILOGATIVO SCHEDE B
ALLEGATO 7 - ELENCO RIEPILOGATIVO SCHEDE C
ALLEGATO 8 - OCDPC 503/2018

RegioneEmilia-Romagna

Allegato 1 – Indicazioni tecnico-amministrative per la ricognizione dei fabbisogni ai sensi dell'art. 5 dell'OCDPC 503/2018

1) RICOGNIZIONE INTERVENTI SUL PATRIMONIO PUBBLICO

La Ricognizione del fabbisogno finanziario per i danni al patrimonio pubblico è svolta dalle Amministrazioni e dagli enti competenti sui singoli beni.

La richiesta del fabbisogno avviene mediante la compilazione della Scheda A "Ricognizione per il ripristino del patrimonio pubblico"

Soggetto dichiarante

Il **soggetto dichiarante** è l'ente proprietario o preposto alla gestione del bene e agli interventi sullo stesso.

Il soggetto dichiarante deve compilare la scheda A "*Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio pubblico*", attraverso l'applicativo web TempoReale accedendo al seguente indirizzo: **http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale**, sezione "Ricognizione fabbisogno finanziario".

Per accedere al sito è necessario **essere registrati. Per chi non fosse già registrato** seguire le indicazioni della sezione "Richiesta Credenziali" al seguente link:
http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale/gestione-interventi-di-messa-in-sicurezza.

L'ambito della ricognizione comprende:

- gli interventi di ripristino degli edifici pubblici strategici e dei servizi essenziali danneggiati, ivi compresi quelli del settore sanitario, degli edifici pubblici ad uso scolastico e dei beni culturali/vincolati;
- gli interventi edilizi di ripristino delle infrastrutture a rete e delle relative attrezzature nei settori dell'elettricità, del gas, delle condutture idriche e fognarie, delle telecomunicazioni, dei trasporti e viarie;
- gli interventi di sistemazione idraulica e idrogeologica a tutela della pubblica incolumità

La quantificazione dei dati relativi ai fabbisogni finanziari avviene, anche per stima quantitativa delle superfici e/o volumi interessati, con riferimento al prezzario regionale e, ove necessario, ad altri prezzari ufficiali di riferimento.

Viale Aldo Moro 52 Tel 051 527 5800 E_mail: Segreteriapresidente@regione.emilia-romagna.it
40127 Bologna Fax 051 527 5429 PEC: Segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it

Gli interventi dovranno inoltre essere suddivisi in **classi di priorità** come di seguito indicato:

a. Primi interventi urgenti
b. Interventi di ripristino
c. Interventi strutturali di riduzione del rischio residuo

Nella Scheda A va precisato se il soggetto attuatore (stazione appaltante) è il soggetto dichiarante o un altro soggetto e va indicata la classe di priorità di intervento.

I soggetti dichiaranti comunicheranno all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile di aver concluso le relative operazioni, inviando la **nota di comunicazione** che sarà generata automaticamente dall'applicativo e che dovrà essere firmata digitalmente e trasmessa via PEC entro il **06/04/2018** al seguente indirizzo di posta certificata:

stpc.programmispeciali@postacert.regione.emilia-romagna.it

Soggetti preposti attività Istruttoria

Lo scrivente per l'attività istruttoria degli interventi si avvale dei seguenti soggetti:

- Servizio Area Affluenti Po, Servizio Area Reno e Po di Volano, Servizio Area Romagna, Servizio Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza, Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nell'ambito delle rispettive competenze, per gli interventi proposti dai Comuni e dalle Province, dalle Aziende Sanitarie Locali sugli edifici del settore sanitario e dalle Curie Diocesane sugli edifici di culto, dagli enti gestori delle infrastrutture a rete;

- Regione (Servizio regionale Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica) per gli interventi di sistemazione idraulica proposti dai Consorzi di Bonifica e da AIPo;

L'attività istruttoria deve verificare, a partire dalle segnalazioni ricevute nella prima fase di ricognizione del danno finalizzata alla richiesta dello stato di emergenza, che le priorità proposte siano riconducibili alle classi citate in precedenza e che vi sia la sussistenza del nesso di causalità tra i danni e l'evento calamitoso.

I soggetti preposti all'istruttoria degli interventi nell'ambito dell'applicativo web TempoReale (sezione: "Ricognizione fabbisogno finanziario) provvederanno a registrare le risultanze della stessa, indicando, per ciascuna scheda, i seguenti dati:

- Esito Istruttoria: Ammissibile SI/NO
- Classe priorità (a, b, c)
- Eventuali note e motivo inammissibilità

I soggetti preposti all'attività istruttoria comunicheranno allo scrivente di aver concluso le relative operazioni, inviando la nota di comunicazione che sarà generata automaticamente dall'applicativo e che dovrà essere firmata digitalmente e trasmessa via PEC entro il **20/04/2018** al seguente indirizzo di posta certificata:

stpc.programmispeciali@postacert.regione.emilia-romagna.it

2) RICOGNZIONE DANNI AL PATRIMONIO PRIVATO COMPRESI I BENI MOBILI E BENI MOBILI REGISTRATI, ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE, ALLE ATTIVITA' AGRICOLE E AGROINDUSTRIALI

La ricognizione del fabbisogno finanziario per i danni al patrimonio privato, alle attività economiche e produttive e alle aziende agricole e agroindustriali è svolta dalle Amministrazioni Comunali interessate, sulla base delle procedure allegate.

La ricognizione deve essere eseguita tramite la compilazione da parte dei **soggetti interessati** *(proprietari dell'immobile o eventualmente conduttore o beneficiario rispettivamente, titolari delle attività economiche/produttive interessate, Amministratore di condominio per le parti comuni)* delle schede B, e C:

SCHEDA B - *"Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato, dei beni mobili e dei beni mobili registrati"*

SCHEDA C - *"Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive";*

A tal fine i Comuni dovranno emettere apposito **avviso pubblico** secondo le modalità dagli stessi ritenute più opportune. Si raccomanda, comunque, la pubblicazione dell'avviso e delle schede B e C sui propri siti istituzionali con l'indicazione della data del **06/04/2018**, quale **termine massimo** per la presentazione ai medesimi Comuni **delle schede debitamente compilate in tutti i campi dagli interessati.**

Le amministrazioni comunali, sulla base delle Schede B, C ricevute provvedono alla compilazione e alla trasmissione degli "Elenchi riepilogativi Scheda B" e degli "Elenchi riepilogativi Scheda C" sia in formato pdf sia in excel entro e non oltre il **20/04/2018** ai seguenti indirizzi:

stpc.programmispeciali@postacert.regione.emilia-romagna.it

Solo per quanto riguarda la ricognizione dei danni alle **attività agricole e agroindustriali** le Amministrazioni comunali devono anche trasmettere sia le schede C sia la relativa tabella riepilogativa all'indirizzo Agridanni@Regione.Emilia-Romagna.it

Per quanto riguarda gli immobili privati e le attività produttive si fa presente che il controllo, circa il nesso di causalità tra i danni e l'evento calamitoso, ed anche la realizzazione delle unità immobiliari danneggiate ad uso abitativo e produttivo in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni di legge, deve essere effettuato a campione dai Comuni in indirizzo nella misura dagli stessi stabilita in relazione al numero di unità immobiliari danneggiate per le quali sono compilate e trasmesse dagli interessati le relative schede B e C e comunque nella misura non inferiore al 5% di tali unità.

Dell'esito di tali controlli i Comuni interessati ne daranno conto nella nota di trasmissione delle tabelle, precisando in particolare: la percentuale, il numero complessivo, l'esito e il numero delle conclusioni negative.

Per quanto riguarda la compilazione della **scheda C** relativa alle **attività agricole**, essa dovrà essere effettuata basandosi su una valutazione sommaria dei fabbisogni necessari a consentire il ripristino delle attività agricole e agroindustriali. Per la valutazione del fabbisogno si possono utilizzare elementi oggettivi come ad esempio: fatture, scontrini fiscali, preventivi di

spesa, indagini di mercato, valutazioni economiche in base ai prezzari della Regione Emilia-Romagna o della Camera di Commercio di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna e Forlì-Cesena e al Bollettino ISMEA. Le stime riguardanti i danni alle produzioni arboree e alle colture annuali (da inserire nella voce ALTRO della tabella "6A" della scheda "C") non essendo sempre correttamente quantificabili, non sottostanno al vincolo, previsto nella scheda di ricognizione dei danni subiti, che non consente di presentare una perizia asseverata di importo superiore a quello indicato nella scheda stessa.

Sono disponibili sul sito internet della protezione civile regionale:
http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/argomenti/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eccezionali-eventi-meteorologici-verificatisi-nei-giorni-dall8-al-12-dicembre-2017
i seguenti documenti allegati alla nota del Commissario di attivazione della ricognizione danni:

ALLEGATO 1 - INDICAZIONI TECNICO AMMINISTRATIVE PER LA RICOGNIZIONE
ALLEGATO 2 - PROCEDURE RICOGNIZIONE
ALLEGATO 3 - GUIDA PROCEDURA ONLINE SCHEDE A
ALLEGATO 4 - SCHEDA B
ALELGATO 5 - SCHEDA C
ALLEGATO 6 - ELENCO RIEPILOGATIVO SCHEDE B
ALLEGATO 7 - ELENCO RIEPILOGATIVO SCHEDE C
ALLEGATO 8 - OCDPC 503/2018

Per eventuali richieste di chiarimento contattare:

- **"Patrimonio pubblico"**

Mara Zardini 051-5274708 mara.zardini@regione.emilia-romagna.it

Sabrina Primerano 051-5274762 - 338-8185527sabrina.primerano@regione.emilia-romagna.it

Alfredo Caggianelli 051-5276069 alfredo.caggianelli@regione.emilia-romagna.it (per i Consorzi di Bonifica)

Roberto Moretti 051 - 051 5276900 Roberto.Moretti@regione.emilia-romagna.it (per AIPo)

- **"Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato, beni mobili e mobili registrati" e "Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive"**

Sabrina Primerano 051-5274762 – 338-8185527 sabrina.primerano@regione.emilia-romagna.it

- **"Attività produttive e agricole"**

Giuseppe Todeschini 051-5274444 giuseppe.todeschini@regione.emilia-romagna.it

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2018/0002830 del 23/01/2018 12:53:15

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Protezione Civile

Procedura per la ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche e private danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali, e dal patrimonio edilizio per il superamento dell'emergenza determinatasi a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall' 8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Allegato tecnico all'OCDPC

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2018/0002830 del 23/01/2018 12:53:15

Indice

INTRODUZIONE

1. RICOGNIZIONE DEL FABBISOGNO PER GLI INTERVENTI SUL PATRIMONIO PUBBLICO

2. RICOGNIZIONE DEL FABBISOGNO PER GLI INTERVENTI SUL PATRIMONIO PRIVATO

3. RICOGNIZIONE DEL FABBISOGNO PER LE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2018/0002830 del 23/01/2018 12:53:15

Introduzione

Il presente documento costituisce il riferimento procedurale, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera *d)*, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni.

L'obiettivo del documento è quello di favorire l'attività di controllo, omogeneizzazione e rappresentazione dei dati e delle informazioni relative ai beni del patrimonio pubblico e privato, nonché delle attività economiche e produttive, nel rispetto dei tempi di cui all'articolo 9 dell'Ordinanza.

1. Ricognizione del fabbisogno per gli interventi sul patrimonio pubblico

L'attività di ricognizione è svolta dalle Amministrazioni competenti sui singoli beni, sulle base delle procedure connesse alla propria struttura organizzativa.

La quantificazione del danno e degli interventi di ripristino, in mancanza di idonei elaborati progettuali di riferimento, può avvenire sulla base della stima quantitativa delle superfici/volumi interessati, anche su base percentuale rispetto all'intero immobile/oggetto.

In ogni caso dovranno essere utilizzati come riferimento economico il prezzario regionale attualmente in vigore e, ove necessario, altri prezziari ufficiali di riferimento.

Al termine delle singole valutazioni le Amministrazioni competenti, dovranno compilare per ogni intervento l'allegata scheda A *"analitica tecnico economica"* in cui dovranno essere indicate anche l'eventuale incidenza della copertura assicurativa e l'eventuale risorsa di cofinanziamento che può essere destinata al singolo intervento.

Nella scheda, oltre all'indicazione del Soggetto Pubblico richiedente l'intervento, dovrà essere proposto l'eventuale Soggetto Attuatore dell'appalto.

Nell'individuazione dell'intervento, oltre alla toponomastica viene chiesto di indicare, se significativo, anche l'utilizzo del bene (cioè l'uso cui la struttura pubblica danneggiata è adibita, ad es. caserma, scuola, sanità, etc...). Dovranno essere indicati il titolo dell'intervento, la descrizione del danno e le caratteristiche delle opere previste (ad es. ricostruzione, manutenzione straordinaria, etc...), altresì dovrà essere valutata la finalità dell'intervento previsto (ad es. riduzione del rischio, ripristino delle normali attività socio-economiche, etc....).

Infine dovrà essere indicato lo stato progettuale dell'intervento.

La scheda dovrà essere sottoscritta dell'Amministrazione competente sul bene e sottoposta al visto del Commissario Delegato.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2018/0002830 del 23/01/2018 12:53:15

2. Ricognizione del fabbisogno per gli interventi sul patrimonio privato

L'attività di ricognizione è svolta dalle Amministrazioni Comunali interessate, sulle base delle procedure connesse alla propria struttura organizzativa.

Ai fini della determinazione del fabbisogno necessario per gli interventi di ripristino degli edifici privati, le Amministrazioni Comunali emettono apposito Avviso Pubblico, ai cui possono rispondere i proprietari degli immobili interessati.

In caso di immobili locati o detenuti ad altro titolo, in prima istanza si potrà accettare anche la segnalazione effettuata dal conduttore o beneficiario.

In caso di condomini le singole segnalazioni, unitamente a quella eventuale relativa alle parti comuni, sono raccolte dall'Amministratore condominiale ed inviate da questi al Comune in un unico fascicolo, corredato da una nota di sintesi sul numero delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale e sul fabbisogno necessario per l'intervento di ripristino, ivi compreso quello relativo agli interventi sugli elementi strutturali e sulle parti comuni dell'edificio.

La segnalazione è prodotta utilizzando l'allegata scheda B di *"Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato"* che dovrà essere consegnata al Comune secondo le modalità stabilite nell'Avviso Pubblico.

Nella segnalazione, oltre alle generalità del dichiarante e i dati identificativi dell'immobile, dovranno essere indicati:

- la situazione attuale dell'immobile e se lo stesso risulta essere stato evacuato a causa dell'evento;
- una descrizione sommaria dell'immobile inserita nel contesto dell'edificio in cui è ubicato;
- una descrizione dei danni riscontrati;
- una valutazione sommaria del fabbisogno necessario per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile suddivisa per interventi sulle strutture, impianti, finiture e serramenti, con esclusione di beni mobili ed elettrodomestici.

In prima istanza, la quantificazione del danno e degli interventi di ripristino potrà avvenire attraverso una autocertificazione che fornisca una valutazione sommaria del fabbisogno necessario (ad es. attraverso fatture e preventivi di spesa, indagini di mercato, etc...), da confermarsi comunque successivamente, nel caso di esito positivo dell'istruttoria di accesso all'eventuale contributo, con una perizia asseverata, dalla quale risulti il nesso di causalità tra il danno accertato e l'evento per un importo non superiore a quello stimato sommariamente, redatta da un professionista esperto in materia, iscritto al relativo albo professionale. Nella stima dovranno essere utilizzati come riferimento economico il prezzario regionale attualmente in vigore e, ove necessario, altri prezziari ufficiali di riferimento.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2018/0002830 del 23/01/2018 12:53:15

Nella scheda dovrà essere altresì indicata l'assenza o l'esistenza di un apposito titolo di rimborso determinato da relative coperture assicurative, con l'eventuale indicazione dei premi versati nell'ultimo quinquennio. Dovrà anche essere specificato se il rimborso eventuale è già stato quantificato dalla compagnia assicurativa.

Dovrà inoltre essere dichiarato che le unità immobiliari danneggiate sono conformi alle disposizioni previste dalla normativa urbanistica, di pianificazione territoriale di settore ed edilizia e, quindi, non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge, e dovrà essere dichiarato il nesso di casualità con l'evento di che trattasi. In tale ottica è compito del Comune la verifica d'ufficio di quanto affermato in sede di segnalazione e quantificazione del danno.

In ultimo dovrà essere riportata apposita presa d'atto che la segnalazione e' prodotta esclusivamente ai fini della ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato e non costituisce riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.

3. Ricognizione del fabbisogno per le attività economiche e produttive

L'attività di ricognizione è svolta dalle Amministrazioni Comunali interessate, sulle base delle procedure connesse alla propria struttura organizzativa.

Ai fini della determinazione del fabbisogno necessario per gli interventi relativi alle attività economiche e produttive, le Amministrazioni Comunali emettono apposito Avviso Pubblico, a cui possono rispondere i titolari delle attività economiche/produttive interessate.

In caso di attività esercitate in immobili locati o detenuti ad altro titolo, in prima istanza si potrà accettare anche la segnalazione effettuata dal conduttore o detentore ad altro titolo.

In caso di attività economiche/produttive ubicate in condomini le singole segnalazioni sono raccolte dall'Amministratore condominiale ed inviate da questi al Comune in un unico fascicolo. Alla nota di trasmissione l'Amministratore del Condominio allega analoga segnalazione per la parte comune condominiale.

La segnalazione è prodotta utilizzando l'allegata scheda C di *"Ricognizione del fabbisogno per le attività economiche e produttive"* che dovrà essere consegnata al Comune secondo le modalità stabilite nell'Avviso Pubblico.

Nella segnalazione, oltre alle generalità del dichiarante e i dati dell'attività economica/produttiva, dovranno essere indicati:

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2018/0002830 del 23/01/2018 12:53:15

- la situazione attuale dell'immobile ove si svolge l'attività e se lo stesso risulta essere stato evacuato a causa dell'evento;

- una descrizione sommaria dell'immobile inserita nel contesto dell'edificio in cui è ubicato;

- una descrizione dei danni riscontrati;

- una valutazione sommaria del fabbisogno necessario per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile suddivisa per interventi sulle strutture, impianti, finiture e serramenti;

- una valutazione sommaria del fabbisogno necessario per il ripristino dei macchinari e attrezzature;

- una valutazione sommaria del prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, danneggiati o distrutti a causa degli eventi eccezionali e non più utilizzabili.

In prima istanza, la quantificazione del danno e degli interventi di ripristino potrà avvenire attraverso una valutazione sommaria del fabbisogno necessario (ad es. attraverso fatture e preventivi di spesa, indagini di mercato, etc...), da confermarsi comunque successivamente, nel caso di esito positivo dell'istruttoria di accesso all'eventuale contributo, con una perizia asseverata, dalla quale risulti il nesso di causalità tra il danno accertato e l'evento per un importo non superiore a quello stimato sommariamente, redatta da un professionista esperto in materia, iscritto al relativo albo professionale.

Nella scheda dovrà essere altresì indicata l'assenza o l'esistenza di un apposito titolo di rimborso determinato da relative coperture assicurative, con l'eventuale indicazione dei premi versati nell'ultimo quinquennio. Dovrà anche essere specificato se il rimborso eventuale è già stato quantificato dalla compagnia assicurativa.

Dovrà inoltre essere dichiarato che le unità immobiliari danneggiate sono conformi alle disposizioni previste dalla normativa urbanistica, di pianificazione territoriale di settore ed edilizia e, quindi, le attività economiche/produttive non sono realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge, e dovrà essere dichiarato il nesso di casualità con l'evento di che trattasi. In tale ottica è compito del Comune la verifica d'ufficio di quanto affermato in sede di segnalazione e quantificazione.

In ultimo dovrà essere riportata apposita presa d'atto che la segnalazione e' prodotta esclusivamente ai fini della ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato e non costituisce riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2018/0002830 del 23/01/2018 12:53:15

4. Relazione conclusiva

Il Commissario Delegato in attuazione dell'articolo 9 dell'ordinanza trasmette al Dipartimento della Protezione Civile la relazione contenente la ricognizione prevista dalla medesima ordinanza e rappresenta altresì la sintesi dei dati raccolti secondo lo schema allegato, evidenziando, con riferimento al fabbisogno per gli interventi sul patrimonio pubblico, le priorità di intervento su tre classi.

RICOGNIZIONE FABBISOGNI FINANZIARI INFRASTRUTTURE E EDIFICI PUBBLICI

PROCEDURA ON LINE

(applicazione web TempoReale: http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/aree-riservate/enti-attuatori.htm)

FASE 1. COMPILAZIONE SCHEDE FABBISOGNO

La procedura on line prevede che l'ente compili una scheda per ciascun intervento, per il quale indica il fabbisogno finanziario.

I dati richiesti sono indicati a pagina 2 e 3.

Le schede, per essere valide, devono essere CONFERMATE.

LE SCHEDE NON VANNO INVIATE.
RESTANO DISPONIBILI NEL SITO IN FORMATO ELETTRONICO (PDF o EXCEL)

Per concludere la procedura on line di ricognizione/accertamento dei fabbisogni finanziari, è necessario creare la nota con cui si comunica la conclusione della ricognizione/accertamento dei fabbisogni finanziari (file pdf denominato **TERMINE RICOGNIZIONE**) (vedi punto 9 Fase 1 compilazione scheda fabbisogno)

La nota va sottoscritta con firma digitale e inviata via PEC.

FASE 2. ISTRUTTORIA

Una volta terminata la fase di ricognizione/accertamento dei fabbisogni da parte degli enti, inizia la fase di istruttoria delle schede.

La procedura on line prevede che il soggetto istruttore indichi per ciascuna scheda:

- l'esito dell'istruttoria
- la classe di priorità degli interventi

Per concludere la procedura on line di istruttoria, è necessario creare la nota con cui si comunica la conclusione dell'istruttoria (file pdf denominato **TERMINE ISTRUTTORIA**) (vedi punto 7 gestione istruttoria)

La nota va sottoscritta con firma digitale e inviata via PEC.

SCHEDA FABBISOGNO

Data Evento:		
Sussiste il nesso di causalità tra evento e danno subito:		Viene impostato sempre su SI e non è modificabile.
Categoria del bene:		
Soggetto dichiarante:		Viene impostato uguale al soggetto di appartenenza dell'utente che compila la scheda e non è modificabile
Soggetto attuatore:		Viene impostato uguale al soggetto dichiarante; se diverso, sovrascrivere il soggetto.
Indirizzo Intervento:		
Civico:		
Località:		
Comune:		
Foglio		Richiesto solo per Edifici
Mappale:		Richiesto solo per Edifici
Subalterno:		Richiesto solo per Edifici
Titolo intervento (descrizione sintetica):		
Descrizione del bene ante evento e del danno subito:		
Caratteristiche delle opere e finalità intervento:		
Intervento vincolato ex d. Lgs. 42/2004:		
Stato progettuale:		
Costo stimato dell'intervento :		Indicare l'importo senza digitare il punto delle migliaia
di cui Importo cofinanziamenti:		Indicare l'importo senza digitare il punto delle migliaia
Fondi cofinanziamenti (descrizione):		
IMPORTO FABBISOGNO RICHIESTO:		CAMPO CALCOLATO, non modificabile = COSTO STIMATO INTERVENTO – IMPORTO COFINANZIAMENTI
Il bene è coperto da polizza:		
Indennizzo quantificato:		Richiesto solo se "Il bene è coperto da polizza" = SI
Importo Indennizzo:		Richiesto solo se Indennizzo quantificato = SI
Importo premi ultimo quinquennio:		Richiesto solo se "Il bene è coperto da polizza" = SI

EVENTUALE PROVVEDIMENTO DI INAGIBILITA'

Numero:	
Data:	
Emittente:	

COORDINATE GEOGRAFICHE

X UTM32*:

Y UTM32*:

o in alternativa

X WGS84 - UTM32:

Y WGS84 - UTM32:

Da GoogleMap: selezionare il punto e fare clic con il pulsante destro del mouse su **Che cosa c'è qui**: compaiono le coordinate

Classe di priorità

Indicare una delle lassi a, b, c previste dall'art 6 dell'OCDPC 503/2018

Eventuali ulteriori precisazioni da inserire nella dichiarazione:

Firmatario
(LEGALE RAPPRESENTANTE o DIRIGENTE):

Verificare che il nominativo del firmatario sia presente nell'elenco
In caso negativo, fare clic su Inserisci Nominativo e aggiungere il nominativo

Versione Scheda:

Provvisoria: , salva la scheda e i dati possono essere modificati

Definitiva: salva la scheda e i dati non possono più essere modificati

Salva e Crea Scheda

Salva i dati e creato il pdf della SCHEDA FABBISOGNO

FASE 1 – COMPILAZIONE SCHEDA FABBISOGNO

1. Selezionare l'opzione ACCERTAMENTO/RICOGNIZIONE FABBISOGNO FINANZIARIO PER INFRASTRUTTURE E EDIFICI PUBBLICI

2. Dalla ELENCO RICOGNIZIONI selezionare l'evento oggetto della ricognizione e fare clic su AVANTI

3. Fare clic su COMPILAZIONE SCHEDA FABBISOGNO FINANZIARIO

4. Per compilare una scheda selezionare la tipologia: INFRASTRUTTURE o EDIFICI PUBBLICI

5. Fare clic su INSERISCI NUOVA SCHEDA.

6. Prima di cominciare l'inserimento, verificare che il nominativo del FIRMATARIO sia presente nell'elenco. In caso negativo, fare clic su INSERISCI NOMINATIVO, e aggiungere il nominativo.

7. Compilare i dati e fare clic su SALVA E CREA SCHEDA: il sistema crea la SCHEDA FABBISOGNO in formato pdf e torna all'elenco delle schede di fabbisogno

   Su VERSIONE SCHEDA = PROVVISIORIA, viene creata la scheda in formato pdf, e i dati sono modificabili

   Su VERSIONE SCHEDA = DEFINITIVA, viene creata la scheda in formato pdf, e i dati non sono più modificabili

8. Per visualizzare la scheda in formato pdf, fare clic su Scheda Fabbisogno

9. Per concludere la procedura on line di ricognizione/accertamento dei fabbisogni finanziari, è necessario

   a. Confermare tutte le schede: impostare VERSIONE SCHEDA su DEFINITIVO e fare clic su SALVA E CREA SCHEDA

   b. Fare clic su CREA NOTA – definitiva: viene generata una **nota di riepilogo dei fabbisogni finanziari,** che va sottoscritta con firma digitale e inviata via PEC all'indirizzo indicato.

10. ESTRAZIONE IN FORMATO TABELLA DATI: per estrarre l'elenco dei dati in formato excel, fare clic su STAMPA EXCEL, dalla barra blu del menu

FASE 2 – COMPILAZIONE DATI ISTRUTTORIA

1. Selezionare l'opzione RICOGNIZIONE FABBISOGNO FINANZIARIO PER INFRASTRUTTURE E EDIFICI PUBBLICI

2. Dalla ELENCO RICOGNIZIONI CONCLUSE selezionare l'evento oggetto della ricognizione e fare clic su AVANTI

3. Fare clic su GESTIONE ISTRUTTORIA

4. Si accede a una pagina di riepilogo delle schede, suddivise per ente. Per iniziare l'istruttoria, selezionare un ente; si accede all'elenco delle schede compilate dall'ente.

5. Per ciascuna scheda, fare clic su MODIFICA; vengono visualizzati i dati compilati dall'ente (NON MODIFICABILI) preceduti dai seguenti campi dedicati all'esito dell'istruttoria

Compilare i dati relativi all' istruttoria e fare clic su SALVA

6. Per concludere la procedura on line di istruttoria, dalla pagina di riepilogo, fare clic su CREA NOTA: viene generata una nota di riepilogo, con gli esiti dell'istruttoria, che va sottoscritta con firma digitale e inviata via PEC all'indirizzo indicato.

   Se la versione della Nota è impostata su Provvisoria, i dati relativi all'istruttoria sono modificabili

   Se la versione della Nota è impostata su Definitiva, i dati relativi all'istruttoria NON sono più modificabili.

7. ESTRAZIONE IN FORMATO TABELLA DATI: per estrarre l'elenco dei dati in formato excel, fare clic su STAMPA EXCEL, dalla barra blu del menu

COMUNE DI
n. progressivo scheda B:

SCHEDA B
Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato, dei beni mobili e dei beni mobili registrati

REGIONE .....
EVENTI ..... DEL _____/_____/_____

SEGNALAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL DANNO
(Autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000)

COMUNE DI _____PROVINCIA_____

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a_____il _____

residente a
_____CAP_____Indirizzo_____

Tel. _____; Cell. _____; Fax. _____

codice fiscale_____

consapevole delle conseguenze penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci

DICHIARA
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1) che l'immobile è ubicato in

via / viale / piazza _____ n. civico: _____;

località: _____CAP_____

L'immobile è

☐ di proprietà ☐ in comproprietà
(nome del comproprietario:_____)

☐ altro diritto reale di godimento (specificare:_____)

COMUNE DI

n. progressivo scheda B:

☐ in locazione ☐ altro diritto personale di godimento
(nome del/i proprietario/i:_____)

☐ parte comune condominiale

ed è

☐ abitazione principale
☐ abitato ad altro titolo (nome del/i proprietario/i:_____)
☐ locato (nome del locatario:_____)
☐ non adibito ad abitazione principale e non locato (specificare:_____)

è stato:

☐ **distrutto**

☐ **dichiarato inagibile**

☐ **danneggiato**

☐ **danneggiato e ristrutturato (○ in parte - ○ totalmente)**

e che lo stesso:

☐ è stato evacuato dal _____ al _____

(citare, se esistente, Ordinanza di sgombero n. _____del_____)

- o a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente
- o a spese proprie

☐ non è stato evacuato

COMUNE DI

n. progressivo scheda B:

Descrizione sommaria dell'immobile

tipologia strutturale:

☐ *cemento armato* ☐ *muratura* ☐ *altro (specificare)* _____

_____

_____

n. piani dell'edificio in cui è ubicato: _____

n. piani occupati dall'immobile: _____

superficie abitabile: *mq* _____

superficie balconi, terrazze e pertinenze (cantine, sottotetti, box, etc...): *mq*_____

n. stanze e vani accessori: _____

note:_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

2) che i danni riscontrati sono:

DESCRIZIONE GENERALE DEI DANNI
(con adeguata documentazione fotografica, se disponibile)

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

COMUNE DI

n. progressivo scheda B:

3) che da una prima sommaria valutazione, il fabbisogno per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile (strutture, impianti, finiture e serramenti) e per il ripristino dei beni mobili (es. elettrodomestici, arredamenti) e dei beni mobili registrati (es. autovetture, motocicli) distrutti o danneggiati può essere così quantificato:

Ambito di intervento	Gravità del danno 0. *Nullo* *1. Leggero* *2. Medio-grave* *3. Gravissimo-crollo*	Costo per il ripristino *(in euro)*
Strutture portanti		
Impianti		
Finiture interne ed esterne		
Serramenti		
Totale danni beni immobili		
Beni mobili (es.elettrodomestici, arredamenti)		
Beni mobili registrati (es.autovetture, motocicli)		*Indicare il numero e il tipo dei beni mobili registrati, il numero di targa, il modello e il costo di ripristino relativo a ognuno di essi:* 1) .... 2) .... 3) .... Appartengono allo stesso proprietario: O SI O NO *Specificare, inoltre, se appartengono allo stesso proprietario o a proprietari diversi. In quest'ultimo caso, indicare di fianco a ogni bene il nome del proprietario*
Totale danni beni mobili		

- **TOT. EURO** _____ **(in lettere €** _____**)**

A tal fine si riserva di allegare apposita perizia asseverata, dalla quale risulti il nesso di causalità tra il danno accertato e l'evento per un importo non superiore a quello stimato sommariamente e dichiarato nel presente atto, redatta da un professionista esperto in

materia, iscritto al relativo albo professionale, nel caso di esito positivo dell'istruttoria di accesso all'eventuale contributo.

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

☐ Di non aver titolo a risarcimenti da compagnie assicurative

☐ Di aver titolo di rimborso da compagnie assicurative
- o per l'importo complessivo di Euro_____ (per danni all'immobile)

- o per l'importo complessivo di Euro_____ (per danni al bene mobile .....)
- o per l'importo complessivo di Euro_____ (per danni al bene mobile registrato..... – *specificare gli estremi del bene: targa, modello*)

- o importo in corso di quantificazione con riferimento al bene immobile
- o importo in corso di quantificazione con riferimento al bene mobile .....
- o importo in corso di quantificazione con riferimento al bene mobile registrato..... ..... – *specificare gli estremi del bene: targa, modello*)

e di aver versato nell'ultimo quinquennio un premio assicurativo pari a Euro_____ per il bene immobile e pari ad Euro_____ per il bene mobile registrato

☐ Che le unità immobiliari danneggiate non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge

☐ Che i danni denunciati sono stati causati dall'evento del _____

Il sottoscritto prende atto che la presente segnalazione e' prodotta esclusivamente ai fini della ricognizione prevista dall'articolo 5, comma 2, lett. *d)*, della legge n. 225 del 1992, e s.m.i., e non costituisce riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.

Data_____ Firma del dichiarante_____

Documentazione allegata:

- ☐ documentazione fotografica
- ☐ fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità
- ☐ altro _____

_____

COMUNE DI
n. progressivo scheda C:

SCHEDA C
Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive

☐ attività economiche e produttive[1]
☐ agricoltura[2]

REGIONE .....
EVENTI ..... DEL _____/_____/_____

SEGNALAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL DANNO
(Autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000)

COMUNE DI _____PROVINCIA_____

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a_____il _____

residente a
_____CAP_____Indirizzo_____

Tel. _____; Cell. _____; Fax. _____

codice fiscale_____

In qualità di rappresentante dell'Impresa

_____
(forma giuridica_____), costituita il_____/_____/_____

Iscritta al Registro della C.C.I.A.A. di _____
N. di iscrizione_____
(imprese individuali: indicare la data di inizio dell'attività, risultante dal certificato d'iscrizione)
partita I.V.A. n. _____

CUAA (codice fiscale dell'azienda agricola)_____

[1] Compilare i punti 1, 2, 3, 4 e 5 della scheda C

[2] Compilare i punti 1, 2, 3, 4 e 6 della scheda C

partita I.V.A. n. _____

Descrizione attività

_____

_____

_____

_____

DICHIARA
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1) che la sede dell'attività economica/produttiva ubicata nell'immobile nel Comune di

_____Prov. _____

CAP_____Indirizzo_____

Tel. _____; Cell. _____; Fax. _____

- ☐ di proprietà dell'impresa
- ☐ in locazione (nome del proprietario: _____)
- ☐ utilizzata ad altro titolo (nome del proprietario: _____)
- ☐ parte comune condominiale

è stata:

- ☐ **distrutta**
- ☐ **dichiarata inagibile**
- ☐ **danneggiata**
- ☐ **danneggiata e ristrutturata (○ in parte - ○ totalmente)**

e che la stessa:

- ☐ è stata oggetto di verifica di agibilità post-evento da parte di (es. VV.F, tecnici comunali, squadre Aedes, ecc..) _____

  il _____ con esito _____
- ☐ è stata evacuata dal _____ al _____

  (citare, se esistente, Ordinanza di sgombero n. _____del_____)
  - ○ a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente
  - ○ a spese proprie

☐ non è stata evacuata

Descrizione sommaria dell'immobile

tipologia strutturale:

☐ *cemento armato* ☐ *muratura* ☐ *altro (specificare)* _____

_____

_____

n. piani dell'edificio in cui è ubicata l'attività: _____

n. piani occupati dall'attività: _____

superficie coperta: *mq* _____

superficie esterna: *mq* _____

note: _____

_____

_____

2) che i danni riscontrati sono:

DESCRIZIONE GENERALE DEI DANNI
(con adeguata documentazione fotografica, se disponibile)

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

che da una prima sommaria valutazione:

3) il fabbisogno per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile (strutture, impianti, finiture e serramenti) può essere così quantificato:

Ambito di intervento	Gravità del danno 0. *Nullo* *1. Leggero* *2. Medio-grave* *3. Gravissimo-crollo*	Costo per il ripristino *(in euro)*
Strutture portanti		
Impianti		
Finiture interne ed esterne		
Serramenti		

3) TOT. EURO _____(in lettere €_____)

4) il fabbisogno necessario per il ripristino dei macchinari, attrezzature e altri beni mobili delle imprese può essere complessivamente così quantificato:

Ambito di intervento	Costo per il ripristino *(in euro)*
Beni mobili (es. macchinari, attrezzature e altri beni mobili)	
Beni mobili registrati (es. autovetture, trattori immatricolati e mezzi agricoli immatricolati)	*Indicare il numero e il tipo dei beni mobili registrati, il numero di targa, il modello e il costo di ripristino relativo a ognuno di essi:* 1) .... 2) .... 3) ....

4) EURO_____(in lettere €_____)

Sezione da compilate per attività economiche e produttive

5 A) il prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, danneggiati o distrutti a causa degli eventi eccezionali e non più utilizzabili può essere complessivamente quantificato in:

5 A) EURO_____(in lettere_____)

5 B) indicare le giornate di sospensione delle attività previste, a causa degli eventi eccezionali: ____

TOTALE DANNO ATTIVITA' PRODUTTIVE (3+4+5 A): **EURO _____(in lettere €_____)**

A tal fine si riserva di allegare apposita perizia asseverata, dalla quale risulti il nesso di causalità tra il danno accertato e l'evento per un importo non superiore a quello stimato sommariamente e dichiarato nel presente atto, redatta da un professionista esperto in materia, iscritto al relativo albo professionale, nel caso di esito positivo dell'istruttoria di accesso all'eventuale contributo.

Sezione da compilare per imprese agricole

6 A **Danni a carico delle strutture aziendali agricole**	**Gravità del danno** 0. *Nullo, 1. Leggero* *2. Medio-grave, 3. Gravissimo*	**Costo per il ripristino** *(in euro)*
Terreni non ripristinabili		
Terreni ripristinabili		
Strade poderali e a canali di scolo aziendali		
Piantagioni arboree e da frutto		
Scorte vive		
Scorte morte		
ALTRO (specificare) .... Le stime riguardanti i danni alle produzioni arboree e alle coltura annuali vanno inserite in questa voce e non essendo stimabili con certezza nella fase di ricognizione del danno, non sottostanno al vincolo (*) della perizia asseverata sotto riportata		

TOTALE (6A)		

6 B **Danno infrastrutture connesse alla attività agricola**	**Gravità del danno** 0. *Nullo, 1. Leggero* *2. Medio-grave, 3. Gravissimo*	**Costo per il ripristino** *(in euro)*
strade interpoderali		
opere di approvvigionamento idrico		
reti idrauliche ed impianti irrigui al servizio di più aziende		
ALTRO (specificare.....)		
TOTALE (6B)		

TOTALE DANNO AGRICOLTURA (3+4+6 A+6 B):
EURO _____**(in lettere** €_____**)**

A tal fine si riserva di allegare apposita perizia asseverata, dalla quale risulti il nesso di causalità tra il danno accertato e l'evento per un importo non superiore a quello stimato sommariamente e dichiarato nel presente atto, redatta da un professionista esperto in materia, iscritto al relativo albo professionale, nel caso di esito positivo dell'istruttoria di accesso all'eventuale contributo.

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

☐ Di non aver titolo a risarcimenti da compagnie assicurative

☐ Di aver titolo di rimborso da compagnie assicurative

- o per l'importo complessivo di Euro_____ (per danni all'immobile .....)
- o per l'importo complessivo di Euro_____ (per danni al bene mobile .....)
- o per l'importo complessivo di Euro_____ (per danni al bene mobile registrato..... – *specificare gli estremi del bene: targa, modello*)
- o per l'importo complessivo di Euro_____ (per scorte)
- o importo in corso di quantificazione con riferimento al bene immobile.....
- o importo in corso di quantificazione con riferimento al bene mobile .....

- importo in corso di quantificazione con riferimento al bene mobile registrato.....
- importo in corso di quantificazione con riferimento alle scorte..... .....

e di aver versato nell'ultimo quinquennio un premio assicurativo pari a Euro_____ per il bene immobile e pari ad Euro_____ per il bene mobile registrato

☐ Che le attività economiche/produttive e le unità immobiliari danneggiate non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni di legge

☐ Che i danni denunciati sono stati causati dall'evento del _____

Il sottoscritto prende atto che la presente segnalazione e' prodotta esclusivamente ai fini della ricognizione prevista dall'articolo 5, comma 2, lett. *d)*, della legge n. 225 del 1992, e s.m.i., e non costituisce riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.

Data_____ Firma del dichiarante_____

Documentazione allegata:

- documentazione fotografica
- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità
- altro _____

_____

_____